



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Emanuele Ventimiglia - Karol Wojtyła"
ad indirizzo musicale



Cod. Min. PAIC838008- C.F. 80018620825- Tel. 091/8729870 e-mail paic838008@istruzione.it
pec paic838008@pec.istruzione.it - sito www.icventimiglia.edu.it Via Placido Rizzotto, 42/A - 90031 Belmonte Mezzagno (PA)

Protocollo e data nel file di segnature allegato

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

I.C.S. - "EMANUELE VENTIMIGLIA"-BELMONTE MEZZAGNO
Prot. 0007465 del 25/09/2025
I (Uscita)

e.p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Alle Famiglie
Agli alunni
Al Personale ATA
Sede e plessi
All'albo e al Sito WEB

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. T.U. n.297/94;
VISTO il D.P.R. n. 275/99;
VISTO il D.P.R. 20 Marzo 2009. N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto Legge 25 Giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Agosto 2009 n. 133;
VISTI gli artt. 26- 27- 28- 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTO	l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 commi 1.2.3;
VISTA	la Legge n. 107/2015;
VISTO	il DECRETO LEGISLATIVO 60/2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”;
VISTO	il DECRETO LEGISLATIVO 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”;
VISTO	il DECRETO LEGISLATIVO 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità”;
VISTO	il DECRETO MINISTERIALE 328/2022 “Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”;
VISTO	il DECRETO INTERMINISTERIALE 176/2022 “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”
VISTA	la LEGGE 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento dell’educazione civica”; le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, nota n.35 del 22/06/2020 e il DECRETO MINISTERIALE 183/2024 “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”;
VISTA	la LEGGE 150/2024 e ORDINANZA MINISTERIALE 3/2025 di Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;
VISTA	la LEGGE 79/2025, Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026; per la promozione dell'internazionalizzazione e l'educazione alla cittadinanza globale;
VISTO	il PTOF del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
VISTO	il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti;
VISTO	il DECRETO DIPARTIMENTALE 2276 del 6 agosto 2025, e i relativi OBIETTIVI assegnati alla Dirigenza Scolastica per l’a.s. 2025/2026, DI RILEVANZA NAZIONALE, di cui all'allegato A, e DI RILEVANZA REGIONALE, di cui all'allegato B
VISTI	gli OBIETTIVI REGIONALI del Sistema di Istruzione: ➤ riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti ➤ miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un’ottica di innovazione didattica;

VISTO	L'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025, adottato dal Ministro Valditara con D.M. 4 febbraio 2025, n. 20
VISTA	la PROGRAMMAZIONE NAZIONALE PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027: Obiettivo specifico: ES04.5 – Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+); Obiettivo specifico: ES04.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+);
VISTO	il PROGRAMMA REGIONALE FSE+ SICILIA Priorità 2: Istruzione e Formazione, le cui azioni mirano al sostegno dei percorsi di rafforzamento delle competenze chiave, al potenziamento dei percorsi di Alta Formazione e di apprendimento digitale, alla facilitazione della mobilità e accessibilità ai fini dell'apprendimento per tutti;
SENTITA	l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
PRESO ATTO	degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
CONSIDERATO	che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
TENUTO CONTO	dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
CONSIDERATA TENUTO CONTO	la struttura dell'Istituto Comprensivo, articolato in tre plessi; dell'organico dell'autonomia assegnato, delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
RICHIAMATO CONSIDERATE CONSIDERATI	l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015; le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione; i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE	le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
CONSIDERATE	le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio con cui l'IC ha costruito proficui e significativi rapporti di collaborazione;
TENUTO CONTO	dei percorsi di formazione intrapresi nel triennio 2022-25 e dei nuovi bisogni di formazione del personale Docente e ATA;
CONSIDERATE	le esigenze condivise della comunità professionale docente di innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e delle pratiche in grado di far maturare competenze di base, disciplinari e trasversali;
TENUTO CONTO	delle iniziative promosse negli anni precedenti per l'innovazione metodologico-didattica, per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, per la promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate, volte alla realizzazione delle migliori condizioni per permettere il successo formativo di tutti gli allievi, coinvolgendo tutti gli alunni nella costruzione dei saperi, nella maturazione di competenze base e trasversali;
VISTO	l'art. 32 co. 3 del CCNL 2019-21 che richiama la progettazione educativa e didattica al centro dell'azione della comunità educante che è definita con il PTOF;
CONSIDERATI	i percorsi e le attività formative svolti e in atto previsti dai progetti di Istituto grazie alle risorse finanziarie PNRR: ➤ Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 218/2022); ➤ Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023); ➤ Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023); ➤ Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024); ➤ Agenda SUD e PIANO ESTATE
TENUTO CONTO	di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel RAV e nel PDM;
TENUTO CONTO	del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
RICHIAMATE	le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;

PREMESSO

valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- esprime l'identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica, pertanto rappresenta un modello di scuola condiviso nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione
- presuppone la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica e del contesto territoriale al fine di mettere in circolo conoscenze e competenze che possano consentire un impiego sinergico delle risorse con trasparenza e responsabilità secondo un modello operativo ispirato al miglioramento continuo dei processi di istruzione educazione-formazione
- è da intendersi come progetto strutturato di impegni che la scuola assume nei confronti dell'utenza, della comunità e del territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente
**ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI
GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2025-2028**

Le priorità individuate nel presente documento costituiscono la declinazione del programma di lavoro del collegio dei docenti in relazione alle aree di propria competenza e sono definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il Programma Annuale di ogni annualità e con le azioni definite dal Ministero dell'Istruzione e del merito in relazione a:

- Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025 che orienterà l'azione del Ministero dell'istruzione e del merito nell'anno 2025 e nel triennio 2025-2028 (rinvenibile al link <https://www.mim.gov.it/documents/20182/7754825/Atto+di+indirizzo+2025.pdf/81362e5f-b7f3-a9ee-3f99-0e021c0598e6>);
- Azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali;
- Obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030.

PRINCIPI BASILARI:

- a) l'Offerta Formativa, a partire dai bisogni delle alunne e degli alunni, è volta a promuovere il loro successo formativo ed il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, mettendo a disposizione variegate opportunità di apprendimento anche grazie all'apporto del patrimonio di esperienza e professionalità sulle quali la nostra scuola può contare e che negli anni hanno contribuito a costruirne la reputazione nel territorio;
- b) il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i Docenti ed i Genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013;
- c) il PTOF tiene conto del principio d'inclusione di cui al D. Lgs. n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";
- d) l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PDM anche alla luce dei monitoraggi effettuati.

Pertanto il PTOF sarà elaborato con l'intento di consentire alla scuola di raggiungere le finalità sotto riportate, comuni a tutto l'istituto, ed estrapolate dal PDM:

- a) assicurare una proposta formativa secondo il principio di equità ed in continuità nell'azione educativa;
- b) orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c) finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni e le alunne nonché alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze anche con il supporto e la collaborazione degli enti locali, dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e di ogni altra risorsa ritenuta opportuna;

- d) implementare la dimensione europea del curricolo della scuola attraverso, la partecipazione a programmi europei come Erasmus+, lo scambio interculturale, l'uso di piattaforme digitali per collaborazioni internazionali e la realizzazione di progetti *e-Twinning*, l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua straniera e l'adozione di metodologie didattiche innovative ispirate a modelli educativi internazionali;
- e) implementare la continuità dell'azione didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, progettando segmenti di curricolo o attività didattiche in continuità tra i docenti dei vari ordini di scuola;
- f) promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche tramite:
 - ✓ la predisposizione di un ambiente di apprendimento, inteso come spazi fisici, modalità di lavoro, tempi e relazioni, stimolante il ben essere, l'interesse e la curiosità;
 - ✓ l'uso delle tecnologie digitali per favorire una didattica interattiva e personalizzata;
 - ✓ l'aggiornamento del curricolo verticale di istituto, anche alla luce delle recenti linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
 - ✓ la condivisione di una cultura della valutazione formativa, anche per classi parallele e gradi scolastici, intesa come prezioso momento di riflessione per la scuola, per i docenti e per i discenti in quanto opportunità di sviluppo del pensiero critico e delle competenze metacognitive;
 - ✓ la valorizzazione di momenti di dialogo professionale, anche in percorsi formativi di ricerca-azione, tra docenti della stessa disciplina, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini diversi al fine di condividere buone pratiche;
 - ✓ l'implementazione di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità in grado di favorire l'interazione con le famiglie e con il territorio.

Di seguito i principali OBIETTIVI che l'istituzione scolastica dovrà perseguire nel prossimo triennio, anche alla luce delle novità normative recentemente intervenute.

(REVISIONE DEL CURRICOLO)

Al fine di effettuare l'integrazione del Curricolo:

- ✓ aggiornamento del curricolo di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*
- ✓ aggiornamento del curricolo digitale con riferimento integrazione dell'area STEM e STEAM nel curricolo d'Istituto

(INCLUSIONE SCOLASTICA)

Al fine di garantire a tutti gli student pari opportunità educative e promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno senza distinzioni basate su capacità o background socio-economico:

- ✓ promuovere la creazione di ambienti inclusivi, ovvero spazi educativi accoglienti, anche attraverso l'adeguamento degli arredi e delle dotazioni
- ✓ promuovere l'utilizzo di metodologie didattico-pedagogiche efficaci che valorizzino le potenzialità degli alunni e favoriscano la loro crescita in un clima sereno
- ✓ promuovere l'apprendimento cooperativo, incoraggiando il lavoro in piccoli gruppi per favorire l'integrazione e lo scambio di conoscenze.
- ✓ promuovere l'utilizzo di ausili tecnologici e di supporti multimediali (audio, video) o software specifici e per rendere le attività didattiche più accessibili e piacevoli.
- ✓ promuovere corsi e percorsi di formazione e/o aggiornamento sui temi dell'inclusione per il personale scolastico.

(CRITERI DI VALUTAZIONE)

Al fine di adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute:

- ✓ revisione criteri di valutazione a norma della *legge 150/2024* per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola sec. di primo grado (PRIMO CICLO)
- ✓ revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*

(ORIENTAMENTO)

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni

- ✓ definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla *Legge 197/2022*
- ✓ definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal *Decreto n. 229 del 14.11.2024* (PRIMO CICLO)
- ✓ definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze *D.M. 22 dicembre 2022, n. 328*.

(FORMAZIONE DEI DOCENTI)

L'istituto valorizzerà ogni iniziativa legata allo sviluppo di tutto il personale, intesa come opportunità professionale e come occasione di miglioramento e qualificazione del servizio di formazione offerto.

Al fine di implementare le competenze professionali del PERSONALE DOCENTE, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
- ✓ incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola acquisiti con "Scuola 4.0 Next Generation Classroom"
- ✓ potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivare corsi e percorsi di formazione e/o aggiornamento sui temi dell'inclusione per il personale scolastico.
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL per sostenere il processo di internazionalizzazione della scuola
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

(LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA)

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- ✓ individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024
- ✓ effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022
- ✓ progettare le attività previste dalle linee di finanziamento *Agenda Sud* che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico
- ✓ implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento

(INNOVAZIONE DIDATTICA)

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- ✓ individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- ✓ promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Si precisa che il presente atto indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Area/Interclasse/Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Docenti Referenti e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Salvatore Mazzamuto

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)*